

Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, presentate a seguito della pubblicazione del bando “Sport e Periferie - anno 2020”

VERBALE N. 1 DEL GIORNO 12 NOVEMBRE 2020

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha individuato i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;
- l'articolo 2, comma 1 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, ha previsto che l'Ufficio per lo Sport pubblichi entro il 15 novembre di ogni anno un bando denominato “Bando Sport e Periferie”, finalizzato a selezionare le richieste di intervento da finanziare con le risorse di cui al Fondo Sport e Periferie;
- l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;
- l'articolo 2 del sopra citato decreto, laddove prevede la tabella con il riparto delle risorse e gli strumenti da utilizzare, e, con riferimento all'assegnazione di € 140.000.000,00, prevede lo strumento del Bando sport e periferie 2020;
- in data 16 luglio 2020 il Dipartimento per lo sport ha pubblicato il “Bando Sport e Periferie - anno 2020” di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 sui siti www.governo.it e www.sport.governo.it;

- il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport del 18 settembre 2020 ha prorogato il termine entro cui far pervenire, a pena di inammissibilità, le richieste di contributo, previsto al paragrafo 6 del Bando Sport e Periferie - anno 2020, originariamente fissato alle ore 10.00 del 30 settembre 2020, alle ore 10.00 del 30 ottobre 2020;
- il decreto del Capo del Dipartimento per lo sport 9 novembre 2020 ha istituito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali, presentate nell'ambito del bando "Sport e Periferie - anno 2020";

Il giorno 12 novembre 2020, alle ore 16.00, presso il Dipartimento per lo sport, in via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma, si è insediata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del bando "Sport e Periferie - anno 2020", come di seguito costituita:

Presidente: arch. Claudio Rosi

esperto presso la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed esperto del Commissario per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino;

Componente: ing. Angelo De Amici

esperto presso il Dipartimento per la programmazione economica;

Componente: ing. Antonino Lo Burgio

esperto presso il Dipartimento per la programmazione economica;

Componente: avv. Paola Pellegrino

dipendente dell'Ater del Comune di Roma;

Componente: avv. Teresa Borrelli

esperta presso Ernst & Young nell'ambito delle attività di supporto all'Agenzia nazionale per i giovani;

Componente: dott.ssa Rosyta Perri

funzionario in servizio presso il Dipartimento per lo sport;

Componente: geom. Benedetto Renzetti

funzionario in servizio presso il Dipartimento per lo sport.

Le funzioni di Segretario sono svolte dal dott. Vincenzo Gattini, funzionario in servizio presso il Dipartimento per lo sport.

Il Presidente, constatata la regolare composizione della Commissione e la presenza di tutti i suoi componenti e del Segretario, nonché dell'avv. Teresa Borrelli, in modalità videoconferenza, dichiara aperta la riunione.

In primis il Presidente e i componenti della Commissione stabiliscono che la “dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o astensione”, è riferita a fatti conosciuti alla data odierna. Qualora si profilassero nel corso dell'analisi dei progetti, eventuali cause di incompatibilità, inconferibilità o astensione per un determinato componente della Commissione, lo stesso provvederà ad astenersi dalla discussione e dalla votazione del relativo progetto. Le suddette dichiarazioni, a seguito della sottoscrizione, vengono allegate al presente verbale (all. nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

Il Presidente comunica che le domande di contributo, unitamente alla documentazione a corredo, sono state caricate da ogni singolo proponente sul portale Sport e Periferie, così come previsto dal bando, pertanto, tutta la documentazione progettuale è visionabile sul sopraccitato portale, al quale ogni componente potrà accedere. Al riguardo, il Presidente informa i componenti che le operazioni di attribuzione del punteggio, a seguito della valutazione effettuata su ogni progetto, avverrà direttamente sul portale Sport e Periferie, attraverso la compilazione dell'apposita sezione denominata “valuta”.

Il Presidente inoltre comunica le modalità operative con cui avverrà l'esame delle richieste di finanziamento, tenuto conto di quanto previsto dal paragrafo 9 del bando, intitolato “*istruttoria e valutazione*”, secondo il quale l'Ufficio per lo sport (ora Dipartimento) procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione previste dallo stesso bando, e, sulla base della compiuta istruttoria, trasmette o rende comunque disponibili sul portale, l'elenco delle richieste risultate ammissibili alla Commissione giudicatrice che procederà, pertanto, in ogni seduta ad analizzarle, assegnando collegialmente ad ogni progetto un punteggio in base a quanto stabilito dal paragrafo 7 del bando.

La Commissione quindi procederà, al termine delle operazioni di valutazione, a trasmettere al Dipartimento l'elenco delle richieste di contributo con l'indicazione del punteggio conseguito e l'elenco delle richieste di contributo risultate non ammissibili, con relativa motivazione, a seguito del riscontro di ulteriori cause di esclusione, come previste dal paragrafo 8 del bando o, di assenza dei requisiti minimi richiesti dallo stesso bando per la partecipazione alla procedura.

La Commissione prende atto di dover procedere all'esclusione dei progetti con un livello di progettazione inferiore a quella definitiva, tenuto conto che il bando richiede, ai fini della partecipazione e, a pena di esclusione dalla procedura, la presentazione del progetto definitivo o esecutivo, redatto ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La Commissione, pertanto, decide di non procedere alla valutazione delle richieste di contributo che non sono risultate ammissibili, a seguito del riscontro di ulteriori cause di esclusione, come previste dal paragrafo 8 del bando o, di assenza dei requisiti minimi richiesti dallo stesso bando per la partecipazione alla procedura.

La Commissione prende atto, relativamente alla lettera *d.* del paragrafo 6 del bando e alle successive FAQ pubblicate sull'argomento dal Dipartimento, che la verifica e la validazione del livello di progettazione presentato, rese ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono richieste, a pena di esclusione solo nei confronti di Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni, diversamente alle A.S.D., S.S.D., federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, enti religiosi civilmente riconosciuti, è richiesta la presentazione, sempre a pena di esclusione, del progetto definitivo e/o esecutivo, verificato secondo le modalità e dai soggetti previsti dal sopraccitato art. 26. La

Commissione procederà, ad escludere le richieste di contributo, laddove, esaminando la relativa documentazione progettuale, dovesse riscontrare l'assenza della verifica e della validazione del livello di progettazione presentato o comunque la non conformità rispetto a quanto disposto dall'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La Commissione esamina, quindi, i singoli criteri per l'attribuzione del punteggio, previsti dal sopracitato paragrafo 7.

Al riguardo viene rilevato che relativamente al criterio di cui alla lettera a), indice di vulnerabilità sociale e materiale del Comune, in cui è localizzato l'intervento, il punteggio è assegnato in maniera automatica. Tale indice è predeterminato attraverso i parametri ISTAT e il punteggio viene assegnato in base a scaglioni di indici di vulnerabilità riportati nel bando. Dal bando non risulta, però, il punteggio da assegnare per gli indici di vulnerabilità compresi tra 98 e 99 (estremi esclusi) e tra 100 e 101 (estremi esclusi). La Commissione stabilisce di approssimare il punteggio dell'indice di vulnerabilità al decimale più vicino all'unità, cioè un indice di vulnerabilità maggiore di 98 e fino a 98,50 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 98, mentre un indice di vulnerabilità maggiore di 98,50 e inferiore a 99 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 99. Allo stesso modo un indice di vulnerabilità maggiore di 100 e fino a 100,50 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 100 mentre un indice di vulnerabilità maggiore di 100,50 e inferiore a 101 sarà parificato al punteggio dell'indice di vulnerabilità di 101.

Per quanto riguarda il criterio di cui alla lettera b), concernente l'indice di sostenibilità ambientale, intesa quale capacità di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di apposita tecnologia e l'utilizzo di fonti rinnovabili/materiali ecocompatibili, suddiviso in quattro sotto criteri, la Commissione stabilisce che saranno parametrati, secondo precise indicazioni elaborate e approvate nella successiva riunione.

Relativamente al criterio di cui alla lettera c), indice di contribuzione da parte del proponente, inteso quale percentuale delle risorse finanziarie eventualmente apportate rispetto al costo totale del progetto, si procederà all'applicazione della formula indicata nel bando.

Per quanto riguarda il criterio di cui alla lettera d), relativo al livello di progettazione, la Commissione prende atto che il livello minimo di progettazione per poter partecipare al bando, è il "DEFINITIVO", al quale viene attribuito un punteggio pari a "0", qualora sia stato redatto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, diversamente, la Commissione procederà ad escluderlo dalla procedura, per le motivazioni meglio sopra specificate.

In merito al progetto esecutivo, la Commissione stabilisce che procederà al declassamento, qualora il progetto presentato e dichiarato "ESECUTIVO" dal proponente, non sia stato redatto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, diversamente procederà con l'attribuzione del punteggio pari a 15 punti.

Relativamente, infine, al criterio di cui alla lettera e), concernente il grado di definizione del piano di attività di gestione dell'impianto ivi compresi i profili manutentivi, suddiviso in due sotto criteri, la Commissione stabilisce che saranno parametrati, secondo precise indicazioni elaborate e approvate nella successiva riunione.

La Commissione stabilisce inoltre che, laddove dovesse riscontrare l'assenza di documenti, che risultano formalmente citati nella restante documentazione allegata, ma per mero errore materiale non sono stati inviati dal proponente, procederà a ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio, per il tramite del Dipartimento per lo sport. Parimenti, si procederà al soccorso istruttorio nei seguenti casi:

- file non apribili;
- discordanza di dati e informazioni contenuti nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione al bando.

La Commissione potrà valutare il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio anche in altre circostanze.

La Commissione decide che le prossime riunioni, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid 19, potranno essere effettuate in modalità videoconferenza, assumendo la stessa validità delle riunioni in presenza. A tal fine, in chiusura di ogni riunione, il Presidente darà lettura del verbale delle attività, per l'approvazione orale, precisando sin da ora che la Commissione procederà all'approvazione definitiva di tutti i precedenti verbali in occasione della prima riunione utile che si potrà svolgere in presenza, attraverso la sottoscrizione del verbale relativo alla medesima seduta. Diversamente la sottoscrizione dei verbali potrà avvenire anche in formato digitale da parte dei singoli commissari, con le modalità più idonee individuate dalla segreteria della Commissione.

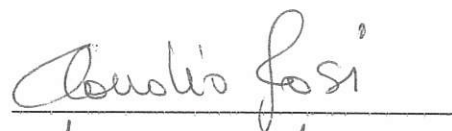
Terminato lo svolgimento delle operazioni sopra descritte, vengono concordemente stabilite le date delle prossime riunioni:

- giovedì 19 novembre ore 16.30;
- venerdì 20 novembre ore 14.30.

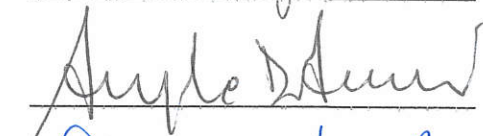
Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00.

Il verbale delle operazioni sin qui seguite, previa lettura ed approvazione da parte della Commissione, viene sottoscritto come segue:

Presidente: arch. Claudio Rosi



Componente: ing. Angelo De Amici



Componente: ing. Antonino Lo Burgio



Componente: avv. Paola Pellegrino



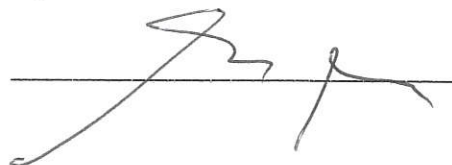
Componente: avv. Teresa Borrelli

approvazione verbale da remoto

Componente: dott.ssa Rosyta Perri



Componente: geom. Benedetto Renzetti



Roma, 12 novembre 2020

Allegati:

- 1) *dichiarazione arch. Claudio Rosi*
- 2) *dichiarazione ing. Angelo De Amici*
- 3) *dichiarazione ing. Antonino Lo Burgio*
- 4) *dichiarazione avv. Paola Pellegrino*
- 5) *dichiarazione avv. Teresa Borrelli*
- 6) *dichiarazione dott.ssa Rosyta Perri*
- 7) *dichiarazione geom. Benedetto Renzetti*